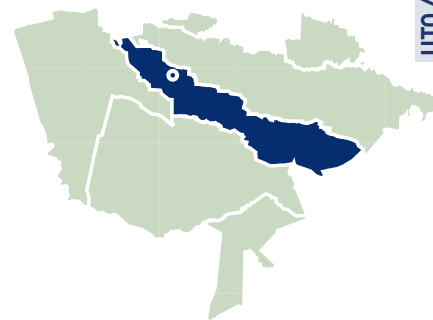


Golena Draganziolo a Trebaseleghe



ZOOM

La golena di Trebaseleghe è visibile sia dall'area comunale attrezzata del Parco del Draganziolo, con ingresso da Via Roma, che dall'argine destro, con ingresso da Strada Battaglia. A monte dell'area golenale le due sponde sono collegate da un ponte ciclopedonale.

La riqualificazione ambientale dell'ansa del Rio Draganziolo è stata completata da percorsi fruibili, facilmente riconoscibili nella foto post lavori della pagina a fianco.



Il Rio Draganziolo è un corso d'acqua di risorgiva che ha origine nel Comune di Resana e che si sviluppa per circa 20 km, fino a confluire nel Fiume Marzenego, a est del Centro abitato di Noale. Per alcuni tratti del suo corso il Draganziolo mantiene ancora un discreto grado di naturalità, con un tracciato sinuoso e alcune anse ben sviluppate, ma le dimensioni dell'alveo e delle aree di pertinenza (le aree naturali allagabili) sono state negli anni ridotte al minimo, a vantaggio delle sole attività produttive. L'aver sottratto spazio all'acqua ha ridotto gli ambienti naturali e ha incrementato il rischio di allagamento delle aree urbane e dei terreni agricoli. L'intervento che il Consorzio ha concluso nel 2010 ha quindi voluto avere anche



ante



post

un fine dimostrativo, evidenziando come i problemi della qualità dell'ambiente e dei cambiamenti climatici possano essere affrontati attraverso una sorta di "restituzione" di suolo e di habitat al corso d'acqua, in modo da assecondarne la libera evoluzione. Il Progetto di riqualificazione ha portato a realizzare una vasta area golenale a ridosso del centro abitato di Trebaseleghe, per una superficie di circa 1 ettaro, in corrispondenza di alcune anse naturali. In caso di piena, l'abbassamento del piano campagna e la creazione di un'area di espansione offre oggi la possibilità alle acque del Draganziolo di divagare nella golena, mentre in condizioni ordinarie un sistema di subirrigazione a

gravità favorisce i processi naturali di fitodepurazione delle acque. A completamento dell'intervento di recupero naturalistico, sono state messe a dimora specie erbacee palustri (elofite) e specie arboree e arbustive, che hanno dato vita a un bosco igrofilo di Ontano nero, Pioppo bianco e salici (Salice bianco, Salice cenerino, Salice da ceste), con bordure di carici e Cannuccia di palude. ■



L'ampliamento dell'alveo, con la creazione della golena (foto a sinistra), ha permesso di applicare interventi di manutenzione mirati, con lo scopo di garantire il deflusso delle acque lasciando alla libera evoluzione la gran parte della vegetazione presente.

messa a dimora di specie erbacee palustri nel nuovo alveo



LA SPLENDEnte COMUNE
(*Calopteryx splendens* Harris, 1780)

Il maschio di questa libellula è di colore blu metallico e presenta un'ampia fascia blu scuro sull'ala, la femmina ha invece una colorazione uniforme verde metallico. Le larve impiegano due anni a svilupparsi e vivono in acque correnti o debolmente correnti, ma non troppo fredde, mentre gli adulti si possono osservare in volo da fine aprile a settembre inoltrato, soprattutto lungo rive ricche di vegetazione acquatica. La Splendente comune è una specie europea, con limite settentrionale in Inghilterra e Finlandia, e limite meridionale nel sud Italia. Durante la bella stagione la si trova facilmente ai margini della nuova golena del Rio Draganziolo.